

SHOAH: lo sterminio di 6 milioni di Ebrei

Il numero delle vittime è confermato dalla documentazione lasciata dagli stessi nazisti

plesso via lamma classe V

Navigando su internet...

Dopo aver studiato la Shoah in classe, ci siamo documentati anche attraverso internet.

" LA PAROLA OLOCAUSTO, CHE IN GRECO SIGNIFICA "TUTTO BRUCIATO", SI RIFERIVA AI SACRIFICI CHE VENIVANO RICHIESTI AGLI EBREI DALLA TORAH: SI TRATTAVA DI SACRIFICI DI ANIMALI UCCISI E BRUCIATI SULL' ALTARE DEL TEMPIO. SOLO IN TEMPI RECENTI IL TERMINE OLOCAUSTO E' STATO USATO PER DEFINIRE MASSACRI O CATASTROFI SU LARGA SCALA.

MOLTI EBREI TROVANO NON APPROPRIATO L' USO DI TALE TERMINE. INFATTI, VIENE CONSIDERATO OFFENSIVO PENSARE CHE L' UCCISIONE DI MILIONI DI EBREI SIA STATA UN' OFFERTA A DIO.

INOLTRE IL POPOLO EBRAICO NON E' STATO "TUTTO BRUCIATO", PERCHE' UNA SUA PARTE E'



SOPRAVVISSUTA AL GENOCIDIO.

ANCORA **SHOAH** IN LINGUA EBRAICA SIGNIFICA "**DISTRUZIONE**" O "CALAMITA'", CON IL SENSO DI UNA SCIAGURA IMPROVVISA, INASPETTATA. QUESTO TERMINE VIENE PRINCIPALMENTE UTILIZZATO PER INDICARE LO STERMINIO SISTEMATICO DI MILIONI DI EBREI CHE VIVEVANO IN EUROPA PRIMA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE.

IL NUMERO DELLE VITTIME E' CONFERMATO DALLA VASTA DOCUMENTAZIONE, SIA SCRITTA CHE FOTOGRAFICA, LASCIATA DAGLI STESSI NAZISTI E DALLE TESTIMONIANZE DIRETTE DI VITTIME, CARNEFICI E SPETTATORI E DALLE REGISTRAZIONI STATISTICHE DELLE VARIE NAZIONI OCCUPATE.

LE ELIMINAZIONI DI MASSA VENIVANO CONDOTTE IN MODO SISTEMATICO: VENIVANO FATTE LISTE DETTAGLIATE DI VITTIME PRESENTI, FUTURE E POTENZIALI; SONO STATE POI TROVATE LE REGISTRAZIONI DELLE ESECUZIONI.

INOLTRE, DURANTE L'OLOCAUSTO FU FATTO UNO SFORZO CONSIDEREVOLE PER TROVARE METODI SEMPRE PIU' EFFICIENTI PER UCCIDERE PERSONE IN MASSA. I NAZISTI CONDUSSERO ANCHE MOLTI ESPERIMENTI MEDICI SUI PRIGIONIERI.

QUELLO CHE ACCADDE NEI CAMPI DI STERMINIO, PER OPERA DEI NAZISTI, SI CONOBBE SOLO DOPO LA FINE DELLA GUERRA."

LA SHOAH E' STATA UNA COSA ORRIBILE CHE NESSUNO DEVE PIU' DIMENTICARE.

APPROFONDIMENTI

Francesco Guccini scrive e canta la storia terribile di un anonimo bambino morto e bruciato nel campo di sterminio nazista di Auschwitz; è da ricordare che il cantautore non si limita alla condanna del nazismo ma allarga la sua condanna a ogni guerra, aiutandoci a riflettere su come le parole di questa canzone siano sempre attuali. Pensare, però, non basta, bisogna, è questo il significato delle ultime strofe, agire e cambiare, solo così "il vento si poserà".

ECCOVI QUELLA CANZONE CHE SERVE PER NON "DIMENTICARE"

IL BAMBINO NEL VENTO

Son morto con altri cento
Son morto ch'ero bambino
Passato per il camino
E adesso sono nel vento,
E adesso sono nel vento.

Ad Auschwitz c'era la neve
Il fumo saliva lento
Nel freddo giorno d'inverno
E adesso sono nel vento,
E adesso sono nel vento.

Ad Auschwitz tante persone
Ma un solo grande silenzio
È strano, non riesco ancora
A sorridere qui nel vento,
A sorridere qui nel vento

Io chiedo, come può un uomo
Uccidere un suo fratello
Eppure siamo a milioni
In polvere qui nel vento,
In polvere qui nel vento.

Ancora tuona il cannone,
Ancora non è contenta
Di sangue la belva umana
E ancora ci porta il vento,
E ancora ci porta il vento.

Io chiedo quando sarà
Che l'uomo potrà imparare
A vivere senza ammazzare
E il vento si poserà,
E il vento si poserà.

Io chiedo quando sarà
Che l'uomo potrà imparare
A vivere senza ammazzare
E il vento si poserà,
E il vento si poserà.